



Regione Toscana

GIOVANI *si*



# La normativa e la presentazione delle istanze di contributo da parte dei Comuni

a cura di

**Marina Lauri** Anci Toscana e **Simone Sabatini**  
Ente Terre Regionali Toscane

[Marina.lauri@ancitoscana.it](mailto:Marina.lauri@ancitoscana.it)

[Simone.sabatini@regione.toscana.it](mailto:Simone.sabatini@regione.toscana.it)





# L'iniziativa “Centomila orti in Toscana” ed il modello toscano approvato con Delib GR 42/2016





Regione Toscana

GIOVANI *si*



## Il progetto

Nasce dalla constatazione che negli ultimi anni nelle aree urbanizzate sta aumentando l'interesse per spazi verdi attrezzati, per il lavoro manuale in piccoli appezzamenti, per il recupero del contatto con la natura, per la soddisfazione di auto-produzione del cibo, per il recupero delle tradizioni...

...soprattutto nei giovani...







## Il progetto

L'orto urbano deve quindi essere considerato non più solo come un pezzo di terra da coltivare, ma un'area di aggregazione, di scambio sociale ed intergenerazionale, di didattica ambientale e di crescita culturale...

Un punto di incontro fra persone differenti che mettono in gioco le proprie conoscenze e le proprie esperienze





## Il progetto

La Regione Toscana ha così deciso di intervenire per la diffusione degli orti urbani su scala ancora più ampia con la **definizione di un nuovo modello**, basato su regole certe e trasversali sull'intero territorio regionale e coadiuvando i Comuni nella realizzazione dei “Complessi di orti” **anche attraverso uno specifico finanziamento**





Regione Toscana

GIOVANI *si*



## Il progetto

L'Amministrazione regionale toscana, per la prima volta, cerca dunque di creare un “modello di orto urbano” replicabile sul territorio ed inteso come un percorso condiviso di realizzazione e di gestione dei “Complessi di orti urbani”, con una attenzione rivolta anche alla creazione di una vera e propria “rete” di strutture collegate ed alla diffusione attraverso i Social Network delle esperienze realizzate.





## Il progetto

“nasce” il 30 giugno 2015 (approvazione del Programma di Governo della X Legislatura) e si svolge in tre fasi:

1. Definizione del “modello di orto urbano”;
2. Sperimentazione del modello su sei Comuni “pilota” (Firenze, Bagno a Ripoli, Lucca, Grosseto, Siena e Livorno);
3. Diffusione territoriale del modello negli altri Comuni della toscana







Regione Toscana

GIOVANI *si*



## Il modello toscano (Delib GR 42/2016)

1. Cambiamento del concetto di “orto urbano”;
2. Inserimento di servizi, spazi comuni, punti di aggregazione;
3. Aree aperte e Community Garden;
4. Riconoscimento del ruolo di giovani e scuole;
5. Riconoscimento del ruolo delle Associazioni;
6. Bando pubblico per selezione gestore (banca della terra)
7. Avviso pubblico per assegnazione orti (banca della terra)
8. Regolamento generale di uso dell'orto

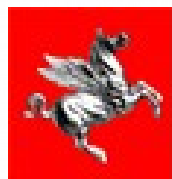






## Il ruolo dei giovani

L'iniziativa è inserita nell'ambito del “Progetto Giovanisì” ([www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani con cui l'amministrazione sostiene i giovani nel loro percorso di autonomia in termini di sviluppo delle capacità individuali, di qualità e stabilizzazione del lavoro, di emancipazione e di partecipazione sociale.



GIOVANI *si*





# La realizzazione e la gestione degli orti urbani

(Delib GR 42/2016)

Il “modello” schematizza le procedure da seguire per i tre passaggi fondamentali:

1. Progettazione ed esecuzione dei lavori;
2. Selezione del soggetto gestore delle strutture realizzate;
3. Selezione degli ortisti.





- Il Comune individua aree proprie (o di altra proprietà, ma la cui gestione è affidata al Comune) idonee alla realizzazione di un “Complesso di orti urbani”; in alternativa individua aree già adibite ad orti urbani che ritiene di adeguare al “modello toscano” definito nel presente documento.



- In caso di disponibilità finanziarie della Regione il Comune, che ha manifestato il proprio interesse a partecipare alla iniziativa secondo le modalità stabilite con Delib GR 995/15, presenta all'Amministrazione Regionale, con le modalità che saranno definite con atto successivo, il progetto che vuole realizzare chiedendo di partecipare alla selezione per il finanziamento, tenuto conto dei criteri di scelta, di premialità e di priorità che saranno stabiliti dalla Giunta.



- Le domande pervenute saranno sottoposte al vaglio di una Commissione appositamente nominata che stilerà una graduatoria secondo i punteggi attribuiti; risulteranno finanziabili i progetti fino ad esaurimento delle risorse regionali disponibili per l'anno.



- L'Amministrazione Regionale, con proprio atto, concederà il finanziamento ai Comuni individuati definendo le modalità per l'erogazione dello stesso e la tempistica entro cui i lavori dovranno essere terminati.



- Il Comune concretizza il progetto, esegue i lavori e realizza il “Complesso di orti”.







## Regione Tosc: B. Selezione del soggetto gestore delle strutture realizzate

- Il Comune qualora intenda gestire il complesso di orti tramite un soggetto terzo approva e pubblica, **anche sulla banca della terra**, un avviso per la selezione del soggetto gestore del “complesso di orti urbani”. Il bando contiene anche il fac-simile di disciplinare che il soggetto gestore sarà chiamato a sottoscrivere a seguito dell’aggiudicazione del bene, nonché tutte le prescrizioni e le regole per l’uso degli orti e per la successiva selezione degli ortisti. Definisce inoltre la durata della concessione e la possibilità di eventuale rinnovo della stessa.



- I soggetti interessati alla gestione del “complesso di orti” presentano istanza secondo le modalità disciplinate nel bando.



- Le domande pervenute saranno sottoposto al vaglio di una Commissione appositamente nominata dal Comune che stilerà una graduatoria secondo i punteggi attribuiti; risulterà aggiudicatario il soggetto che avrà totalizzato il punteggio più alto, secondo quanto definito dal bando.



- Il soggetto vincitore della selezione sottoscrive, insieme al Comune, il disciplinare per la gestione del “Complesso di orti urbani” ed avvia l’attività.





- Il soggetto gestore del “Complesso di orti urbani”, entro i termini stabiliti, emana il bando per la selezione degli “ortisti”, tenuto conto delle modalità definite nel disciplinare e nel “Regolamento per l’assegnazione e uso degli orti”. Il bando, che deve essere preliminarmente validato dal Comune, è pubblicato anche sulla “Banca della terra”.



- I soggetti interessati alla coltivazione dell’orto presentano istanza secondo le modalità disciplinate nel bando.



- Le domande pervenute saranno sottoposte al vaglio di una Commissione appositamente nominata dal soggetto gestore che stilerà una graduatoria secondo i punteggi attribuiti e le ripartizioni percentuali stabilite; risulteranno assegnatari i soggetti in ordine di punteggio, fino al termine dei lotti disponibili.



- I soggetti selezionati sottoscrivono, insieme al soggetto gestore, il “Regolamento per l’assegnazione e uso degli orti”, impegnandosi al rispetto delle regole ivi definite; a seguito della sottoscrizione l’ortista può avviare la propria attività.





## La selezione dei soggetti gestori delle strutture

Il Comune può gestire direttamente l'intero complesso di orti attraverso le proprie strutture/uffici o, preferibilmente, dando in concessione in uso gratuito la struttura ad un soggetto terzo (attraverso la banca della terra) che ne garantisca la piena funzionalità, la conservazione del bene e la gestione secondo le presenti linee guida.







Possono essere ammessi alla selezione per la gestione delle strutture i seguenti soggetti:

1) associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato riconosciute ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000 n. 361 “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;

2) organizzazioni di volontariato ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266 “Legge-quadro sul volontariato”;

3) cooperative sociali ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali”;





4) organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) ai sensi del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 “Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale”;

5) associazioni di promozione sociale ai sensi della legge 7 dicembre 2000, n. 383 “Disciplina delle associazioni di promozione sociale”;

6) imprese sociali ai sensi del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 “Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118”.





Regione Toscana

GIOVANI *si*



In ogni caso i Comuni, in base alle proprie esigenze, possono limitare la partecipazione solo ad alcune di esse o possono ampliare l'elenco ad altre tipologie; i soggetti possono concorrere sia da sole che raggruppate in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) che possono avere la priorità.

Inoltre l'Amministrazione Comunale, in fase di redazione del bando e di selezione delle istanze, è chiamata a dare una priorità o una premialità ai soggetti che presentano una elevata componente giovanile (età inferiore a quaranta anni) fra i soci, oppure fra gli amministratori o fra i componenti del consiglio direttivo.







# La realizzazione e la gestione degli orti urbani

(Delib GR 42/2016)

Il “modello” inoltre individua i punti di forza progettuali che possono promuovere buone pratiche di organizzazione e gestione spaziale e vegetale degli orti:

1. Scelta dell'area;
2. Opere necessarie per la realizzazione degli orti;
3. Lavori necessari per la realizzazione degli orti.





## Gli allegati del “Modello toscano”

- A. Fac-simile bando di concessione;
- B. Fac- simile Istanza di concessione;
- C. Disciplinare;
- D. Fac-simile bando di assegnazione;
- E. Regolamento per l'uso degli orti;
- F. Fac-simile istanza di assegnazione.





## La sperimentazione

(Delib GR 185/16)

- 6 Comuni coinvolti che hanno già presentato i progetti ed avviato i lavori;
- Con la sperimentazione saranno realizzati o recuperati:
  - 31 “Complessi di orti”
  - 750 orti (nuovi o adattati al modello);
- Attenzione rivolta alla didattica, alla disabilità ed ai Community garden







Regione Toscana

GIOVANI *si*

anci  
toscana



## Iniziativa collegate

Ideazione di un logo dell'iniziativa





Regione Toscana

GIOVANI *si*

anci  
toscana

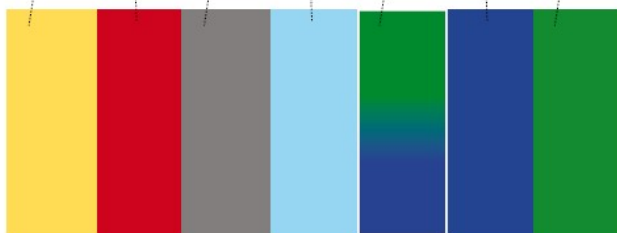


# Iniziative collegate

## Ideazione di un logo dell'iniziativa



c	1%	11%	54%	44%	0%	93%	84%
m	22%	100%	47%	0%	0%	81%	18%
y	75%	99%	42%	0%	0%	2%	99%
k	0%	3%	7%	0%	0%	0%	3%





Regione Toscana

GIOVANI *si*



# Iniziative collegate

## Cartellonistica comune







100MILA  
ORTI in  
Toscana

*fattoria urbana  
RIVA DEGLI ALBOGATTI*

**Fattoria Urbana  
Riva degli Albogatti**

La Fattoria Urbana Riva degli Albogatti è un laboratorio di idee e iniziative tese a coniugare i saperi della campagna (e della tradizione) con quelli della città (e del progresso) per creare opportunità di crescita culturale per tutti.



 <http://www.regione.toscana.it/speciali/centomila-orti>



100MILA  
ORTI in  
Toscana







# Iniziative collegate

## Realizzazione pagina web dedicata

The screenshot shows a web browser window displaying the website [www.regione.toscana.it/speciali/centomila-orti](http://www.regione.toscana.it/speciali/centomila-orti). The page features a navigation menu with 'ServiziOnline' and a breadcrumb trail: 'Sei in: Regione Toscana | Speciali | Centomila orti in Toscana'. The main content area is titled 'Speciali | Centomila orti in Toscana' and includes a sidebar with a table of contents, a central banner for '100mila ORTI in Toscana', and a 'Toscana Notizie' section with several news items.

▪ L'iniziativa
▪ Gli orti urbani
▪ Il modello toscano
▪ La normativa
▪ Il progetto GiovaniSi
▪ I progetti dei comuni aderenti
▪ La banca della terra
▪ Archivio notizie

**In Primo Piano**

**Convegno: 100mila orti in Toscana**  
 100mila ORTI in Toscana  
 Martedì 12 Luglio 2016. Sala Pegaso, Palazzo Strozzi Sacratini.10, Firenze  
[Visualizza -](#)

**L'iniziativa 100mila orti in Toscana**  
 100mila ORTI in Toscana  
 Tutta l'iniziativa "100mila orti in Toscana" in un file pdf da scaricare  
[Visualizza -](#)

**Link utili**

- Banca della Terra
- GiovaniSi
- ARTEA
- ANCI Toscana

**Toscana Notizie**

- Agricoltura e foreste**  
13/10/16 13.28  
Il marchio "Marrone del Mugello Igp" fa festa per i suoi 20 anni [»](#)
- Agricoltura e foreste**  
13/10/16 13.01  
Amiata, Remaschi annuncia incontro sulla situazione della castanicoltura [»](#)
- Agricoltura e foreste**  
11/10/16 15.46  
Venti anni della Igp al Marrone del Mugello: Remaschi alla presentazione delle iniziative [»](#)
- Agricoltura e foreste**  
29/09/16 12.54  
Rossi a Coldiretti: "Entro l'anno in Toscana semplificazioni attuate" [»](#)
- Agricoltura e foreste**  
28/09/16 18.21  
Il settore vitivinicolo e l'esperienza della Gorgona, Remaschi ai Georgofili con il ministro Martina [»](#)
- Agricoltura e foreste**



TOSCANA





Regione Toscana

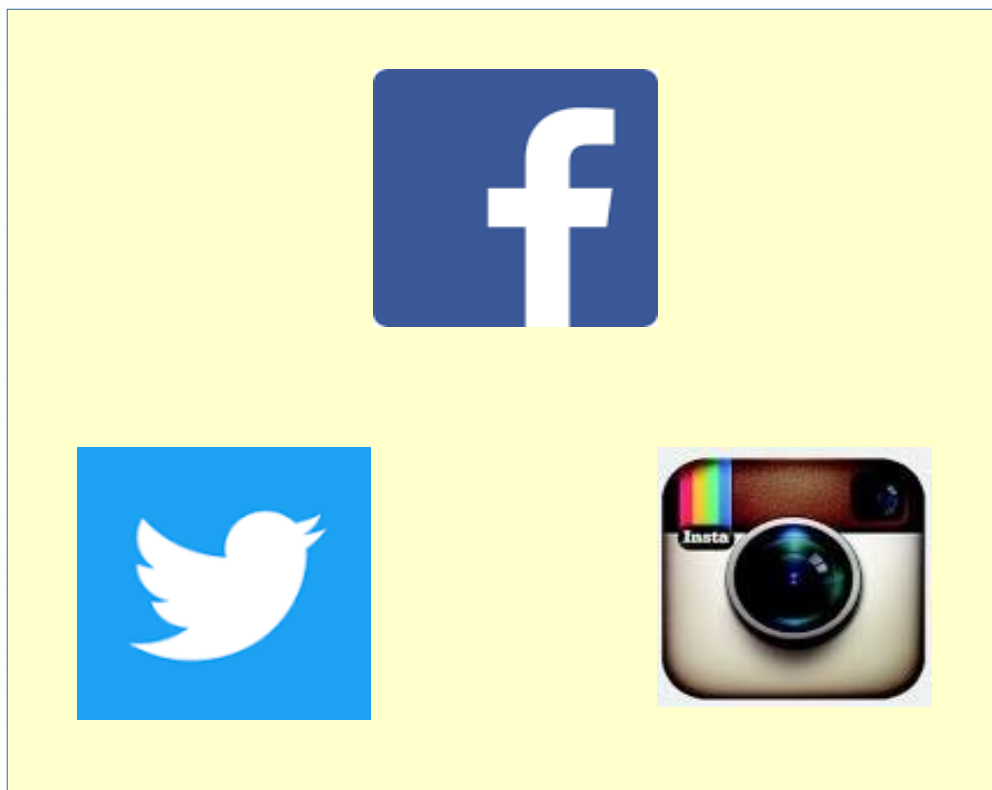
**GIOVANI** *si*

**anci**  
toscana



## Iniziativa collegate

### Realizzazione spazi social dedicati





Regione Toscana

GIOVANI *si*



# Iniziative collegate

## Realizzazione accessori



**100MILA ORTI in toscana**

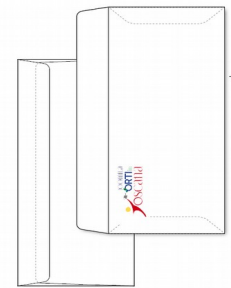
Firenze, 25 gennaio 2017

**Oggetto: Mandato**

Ita natus error sit voluptatem accusantium doloremque laudantium, totam rem aperiam, eaque ipsa quae ab illo inventore veritatis et quasi architecto beatae vitae dicta sunt explicabo. Nemo enim ipsam voluptatem quia voluptas sit aspernatur aut odit aut fugit, sed quia consequuntur magni dolores eos qui ratione voluptatem sequi nesciunt. Neque porro qui quam est, qui dolorem ipsum quia dolor sit amet, consectetur, adipisci velit, sed quia non numquam eius modi tempora incidunt ut labore et dolore magnam aliquam quaerat voluptatem. Ut enim ad minima veniam, qui nostrum exercitationem ullam corporis suscipit laboriosam, nisi ut aliquid ex ea commodi consequatur? Sed ut perspiciatis unde omnis iste natus error sit voluptatem accusantium doloremque laudantium, totam rem aperiam, eaque ipsa quae ab illo inventore veritatis et quasi architecto beatae vitae dicta sunt explicabo. Nemo enim ipsam voluptatem quia voluptas sit aspernatur aut odit aut fugit, sed quia consequuntur magni dolores eos qui ratione voluptatem sequi nesciunt. Neque porro qui quam est, qui dolorem ipsum quia dolor sit amet, consectetur, adipisci velit, sed quia non numquam eius modi tempora incidunt ut labore et dolore magnam aliquam quaerat voluptatem. Ut enim ad minima veniam, qui nostrum exercitationem ullam corporis suscipit laboriosam, nisi ut aliquid ex ea commodi consequatur? Sed ut perspiciatis unde omnis iste natus error sit voluptatem accusantium doloremque laudantium, totam rem aperiam, eaque ipsa quae ab illo inventore veritatis et quasi architecto beatae vitae dicta sunt explicabo. Nemo enim ipsam voluptatem quia voluptas sit aspernatur aut odit aut fugit, sed quia consequuntur magni dolores eos qui ratione voluptatem sequi nesciunt. Neque porro qui quam est, qui dolorem ipsum quia dolor sit amet, consectetur, adipisci velit, sed quia non numquam eius modi tempora incidunt ut labore et dolore magnam aliquam quaerat voluptatem. Ut enim ad minima veniam, qui nostrum exercitationem ullam corporis suscipit laboriosam, nisi ut aliquid ex ea commodi consequatur? Sed ut perspiciatis unde omnis

Neque porro qui quam

Via dei Prati 6 / 51100, Firenze / T. 333 734514 / info@ufficiostampa.it / www.ufficiostampa.it







Regione Toscana

GIOVANI *si*

anci  
toscana



## Iniziative collegate

La guida per “una orticoltura pratica”



# Accademia dei Georgofili



Centomila orti in Toscana:  
"Guida per una orticoltura pratica"





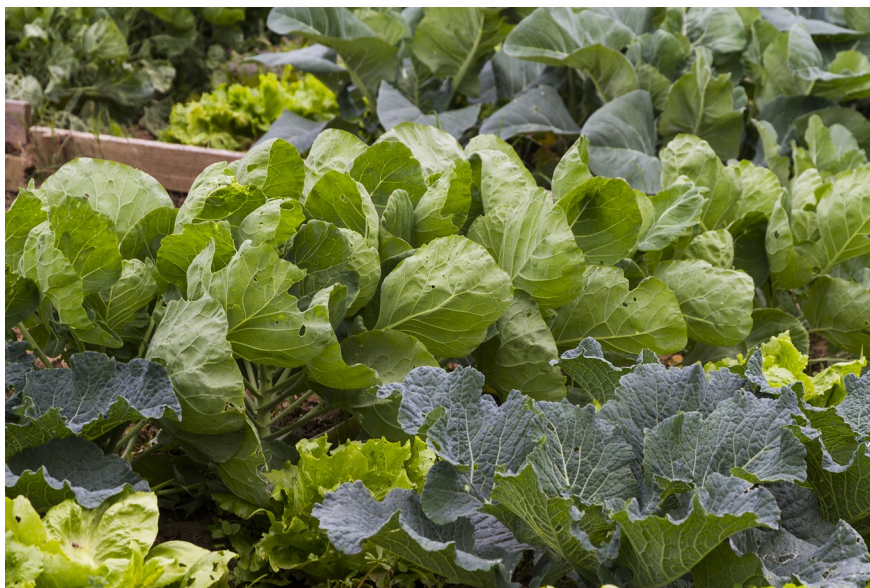
Regione Toscana

GIOVANI *si*

anci  
toscana



# L'estensione territoriale dell'iniziativa e le modalità per la richiesta di contributo definita dalla Delibera GR 1097/2016



100MILA  
ORTI *in*  
toscana







# L'estensione territoriale dell'iniziativa e le modalità per la richiesta di contributo definita dalla Delib. GR 1097/2016

- Risoluzione CR n.1/2015 Programma di Governo X legislatura Avvio dell'iniziativa
- Delib. GR n.910/2015 Protocollo d'intesa Regione Toscana, Ente Terre Regionali Toscane, Anci Toscana, Comune Firenze, Comune Bagno a Ripoli, Comune Siena, Comune Livorno, Comune Grosseto, Comune Lucca Costituzione Gruppo di lavoro
- 20 Maggio 2016 Convenzione Ente Terre Regionali Toscane/ Anci Toscana Definizione del ruolo di Anci
- Delib. GR 995/2015 Avvio delle manifestazioni di interesse/ questionario
- L.R. n.82/2015 Disposizioni di carattere finanziario, definisce sperimentazione
- Delib. GR 42/2016 Modello di orto urbano Toscano
- Delib. GR 185/ 2016 Avvio della sperimentazione







Regione Toscana

**GIOVANI** *si*



anci  
toscana



TERRE REGIONALI TOSCANE

# L'estensione territoriale dell'iniziativa e le modalità per la richiesta di contributo definita dalla Delib. GR 1097/2016

**Delibera GR 1097/2016** estensione dell'iniziativa a tutti i Comuni della Toscana

## **Beneficiari**

Tutti i Comuni Toscani, esclusi quelli che hanno partecipato alla sperimentazione (Firenze, Bagno a Ripoli, Siena, Livorno, Grosseto e Lucca)

Premialità – Comuni che hanno presentato la manifestazione di interesse ai sensi della Delib. GR 995/2015





# L'estensione territoriale dell'iniziativa e le modalità per la richiesta di contributo definita dalla Delib. GR 1097/2016

## Percentuali di contribuzione

Il contributo concesso ai Comuni è stabilito nella quota del 70% delle spese effettivamente sostenute e documentate dal Comune

Il restante 30% è a carico del Comune richiedente

Sono ammesse le spese relative a lavori svolti in economia- devono essere documentate mediante computo metrico consuntivo dei lavori realizzati





# L'estensione territoriale dell'iniziativa e le modalità per la richiesta di contributo definita dalla Delib. GR 1097/2016

## Massimali ammessi

Importo massimo assegnato e liquidato al singolo Comune beneficiario determinato in base al valore numerico della popolazione residente nel Comune alla data del 1 gennaio 2015

## Anticipo

L'amministrazione regionale su richiesta può concedere un anticipo fino al 50% delle risorse assegnate





## L'estensione territoriale dell'iniziativa e le modalità per la richiesta di contributo definita dalla Delib. GR 1097/2016

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1/1/2015	IMPORTO MASSIMO CONCESSO (EURO)
0-10.000	30.000,00
10.001-25.000	50.000,00
25.001-50.000	70.000,00
50.001-100.000	90.000,00
≥100.001	100.000,00







Regione Toscana

**GIOVANI** *si*

**anci**  
toscana



TERRE REGIONALI TOSCANE

## L'estensione territoriale dell'iniziativa e le modalità per la richiesta di contributo definita dalla Delib. GR 1097/2016

### Modalità di presentazione delle istanze

Ente Terre Regionali Toscane con Decreto n.87 del 15 Novembre 2016 ha fissato tempistica, modalità e modulistica per la presentazione delle domande.

Istanze presentate alla Pec di Anci Toscana: [pec@ancitoscana.com](mailto:pec@ancitoscana.com)





## L'estensione territoriale dell'iniziativa e le modalità per la richiesta di contributo definita dalla Delib. GR 1097/2016

### Allegati all'istanza:

- Progetto del Complesso di orti che Comune intende realizzare o migliorare. Nel caso il Comune promuova più complessi di orti deve indicare il numero e presentare un progetto per ogni complesso in un'unica istanza
- Relazione Generale degli interventi proposti
- Ogni singolo progetto deve essere accompagnato da una Relazione Specifica che definisce e dettaglia la tipologia d'intervento e dichiara la coerenza con il modello toscano





## L'estensione territoriale dell'iniziativa e le modalità per la richiesta di contributo definita dalla Delib. GR 1097/2016

Ogni progetto deve indicare:

- L'area di intervento- Cartografia adeguata
- I lavori che verranno svolti- tavole progettuali
- Computo metrico estimativo o preventivi delle ditte interpellate
- Indicazione del ricorso a manodopera dipendente o esterna
- Cronoprogramma degli interventi
- Modalità della successiva gestione
- Date presunte di conclusione dei lavori
- Date presunte di eventuale bando per la gestione
- Date presunte per l'assegnazione agli ortisti e conseguente avvio della produzione







# L'estensione territoriale dell'iniziativa e le modalità per la richiesta di contributo definita dalla Delib. GR 1097/2016

## Spese ammissibili

- Tutte le spese sostenute per opere e lavori relativi alla realizzazione o valorizzazione degli orti
- Spese di acquisizione terreni
- Spese relative all'ottenimento di permessi o verifiche preliminari all'individuazione dell'area
- Ulteriori spese purchè correlate alla realizzazione del modello di orto
- Spese relative alla comunicazione





# L'estensione territoriale dell'iniziativa e le modalità per la richiesta di contributo definita dalla Delib. GR 1097/2016

## Comunicazione

La comunicazione istituzionale deve essere preventivamente concordata con l'Assessorato all'Agricoltura regionale

Definito un logo comune identificativo dell'iniziativa

Definite le modalità e le dimensioni della cartellonistica da apporre nelle aree destinate a orti

Definite le linee guida della pubblicità inerente gli orti





## L'estensione territoriale dell'iniziativa e le modalità per la richiesta di contributo definita dalla Delib. GR 1097/2016

### Decorrenza delle spese ammissibili

Comuni che hanno inviato la **manifestazione d'interesse** ai sensi della Delibera GR n. 995/2015: sono ammesse a contributo spese sostenute successivamente alla data ufficiale di adesione all'iniziativa (**fa fede la data di invio della PEC ad Anci Toscana**)

Comuni che non hanno aderito tramite manifestazione d'interesse: sono ammesse le spese sostenute successivamente alla data di approvazione del presente bando (**dall' 8 Novembre 2016**)







# L'estensione territoriale dell'iniziativa e le modalità per la richiesta di contributo definita dalla Delib. GR 1097/2016

## L'istanza deve contenere

L'indicazione dell'importo per cui è richiesto il contributo ferma restando la percentuale di contribuzione ed i limiti di massimale

Deve essere contenuta, nel caso, la richiesta di anticipo

Se Comune promuove più Complessi di orti è tenuto ad indicare la ripartizione del contributo richiesto tra i vari progetti





# L'estensione territoriale dell'iniziativa e le modalità per la richiesta di contributo definita dalla Delib. GR 1097/2016

## Obbligo del Comune

Il Comune deve dichiarare espressamente nell'istanza che si impegna a mantenere in attività quanto realizzato per **un minimo di cinque anni dalla data di erogazione del saldo dei lavori svolti**





Regione Toscana

**GIOVANI** *si*

**anci**  
toscana



TERRE REGIONALI TOSCANE

**L'estensione territoriale dell'iniziativa e le modalità per la richiesta di contributo definita dalla Delib. GR 1097/2016**

**Scadenza presentazione delle domande**

**16 gennaio 2017**







Regione Toscana

**GIOVANI** *si*



# L'estensione territoriale dell'iniziativa e le modalità per la richiesta di contributo definita dalla Delib. GR 1097/2016

## Istruttoria delle proposte progettuali

Commissione composta da Regione Toscana Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Ente Terre Regionali e Anci Toscana

Richiesta di integrazioni o eventuali osservazioni vengono trasmesse al Comune per il tramite di Anci Toscana

Commissione verifica: conformità al modello toscano, completezza della documentazione richiesta, congruenza della relazione e delle spese sostenute





Regione Toscana

GIOVANI *si*



# Il Decreto di Ente Terre 87/2016 e la modulistica per la presentazione delle istanze





## Definizione della graduatoria

(Delib. GR 1097/2016)

Le risorse messe a disposizione dal bando ammontano ad 1.800.000 euro; tali risorse saranno incrementate nel 2017 per ulteriori 310.000 euro.

Presumibilmente tali risorse non saranno sufficienti a soddisfare tutte le esigenze, per cui la Delib GR 1097/16 stabilisce che venga definita una graduatoria delle istanze presentate.







## Modalità di redazione della graduatoria

Alle istanze dei Comuni è assegnato un punteggio (derivato dalla somma dei valori ottenuti su quattro parametri). Il punteggio massimo ottenibile è 100.

I punteggi sono attribuiti in base a:

- A. Adesione ufficiale del Comune alla iniziativa (max 20);
- B. Aspetti strutturali del progetto (max 35);
- C. Aspetti gestionali del progetto (max 40);
- D. Numero di “Complessi di orti” nell'istanza (max 5).





**A. Adesione ufficiale del Comune alla iniziativa, fino ad un massimo di 20 punti, così assegnati:**

A.1. manifestazione di interesse alla iniziativa “Centomila orti in toscana”, trasmessa dal Comune entro il 31 marzo 2016 con le modalità stabilite dalla Delib GR 995/2015:  
**punti 15**

A.2. restituzione del questionario (allegato G alla Delib GR 42/2016) compilato nei termini stabiliti dalla comunicazione di Anci Toscana ed Ente Terre Regionali Toscane:  
**punti 5**





## **B. Aspetti strutturali del progetto, fino ad un massimo di 35 punti, così assegnati:**

B.1. predisposizione di impianto wi-fi per accesso alla rete internet da parte degli utilizzatori della struttura (o collegamento a impianti esistenti): **punti 6**

B.2. predisposizione (o collegamento a strutture esistenti nelle immediate adiacenze) di servizi igienici a disposizione degli utilizzatori della struttura: **punti 5**

B.3. predisposizione di fontanelli per l'acqua potabile e/o altre strutture per il ristoro degli utilizzatori della struttura: **punti 4**

B.4. Realizzazione di strutture per l'accoglienza e/o l'aggregazione volte anche alla didattica e/o alla familiarizzazione degli utilizzatori della struttura: **punti 10**

B.5. Localizzazione della struttura in area di interesse storico/artistico: **punti 3**

B.6. Presenza di strutture sportive/culturali/scolastiche/ludiche confinanti: **punti 2**

B.7. Presenza di servizi di trasporto pubblico nelle aree circostanti (entro 200 metri dai confini del complesso di orti): **punti 2**

B.8. Complesso di orti realizzato *ex novo*: **punti 3**







## C. Aspetti gestionali del progetto, fino ad un massimo di 40 punti, così assegnati:

C.1. Impegno del Comune a gestire l'intero "complesso di orti" concedendo le strutture ad Associazioni: **punti 7**

C.2. Impegno del Comune a gestire l'intero "complesso di orti" concedendo le strutture ad Associazioni caratterizzate dalla predominanza di componente giovanile (sotto i 40 anni di età) facenti parte dell'Associazione stessa : **punti 12** (punteggio non cumulabile con C.1. e alternativo a C.1.)

C.3. Impegno del Comune alla apertura del "Complesso di orti" ai visitatori per almeno 4 ore/giorno, per almeno cinque giorni alla settimana: **punti 2**

C.4. Impegno del Comune alla apertura del complesso ai visitatori per almeno 8 ore/giorno, per almeno cinque giorni alla settimana: **punti 4** (punteggio non cumulabile con C.3. e alternativo a C.3.)

C.5. Impegno del Comune a garantire, anche attraverso le Associazioni che gestiscono il complesso di orti, almeno 2 eventi di formazione/anno nella struttura: **punti 4**

C.6. Impegno del Comune ad utilizzare i "Complessi di orti" anche per il recupero del germoplasma locale autoctono: **punti 7**

C.7. Impegno del Comune a cedere, nei limiti della Legge 19 agosto 2016, n. 166 "Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi", una quota parte di almeno il 10% del raccolto annuo ad organizzazioni umanitarie: **punti 8**

C.8. Impegno del Comune, eventualmente anche attraverso le Associazioni che gestiscono i "complessi di orti", ad assegnare i singoli appezzamenti di orto, per almeno il 30% in numero, a giovani (sotto i 40 anni di età): **punti 5**



## D. Numero di “Complessi di orti” per cui è presentata l'istanza, fino ad un massimo di 5 punti, così assegnati:

D.1. In caso di istanze che comprendono più “complessi di orti”, come specificato al paragrafo 6: **punti 2 (fino ad un massimo di 5 punti)**, per ogni ulteriore “Complesso di orti” oltre un singolo complesso. Nel caso di progetti nelle scuole l'insieme delle proposte in istituti differenti è considerato come un unico complesso. Nel caso di complessi situati in aree adiacenti l'insieme delle proposte è considerato come un unico complesso.





## Attribuzione del punteggio

La Commissione attribuisce i punteggi in base alle dichiarazioni e agli impegni assunti dai Comuni nella istanza (→)

E' fatta salva la possibilità per la Commissione di non assegnare alcun punteggio ai parametri di cui non è possibile trovare oggettivo riscontro nei progetti presentati. Inoltre la Commissione può escludere dal finanziamento singoli progetti che non risultano coerenti con le finalità dell'iniziativa.







## Modalità di calcolo del punteggio

La Commissione assegna alla istanza:

- un valore “**A**”, derivato dalla somma di A.1. + A.2., in merito al parametro “**A. Adesione ufficiale del Comune alla iniziativa**”, indipendentemente dal numero di proposte progettuali presentate;
- un valore “**D**”, uguale al valore di D.1., in merito al parametro “**D. Numero di “Complessi di orti” per cui è presentata l’istanza**”;





# Modalità di calcolo del punteggio

## La Commissione assegna alla istanza:

- un valore “**Bm**”, che rappresenta il valore medio ponderato riferito al parametro “**B. Aspetti strutturali del progetto**”, calcolato sulla spesa preventivata per il singolo progetto in rapporto al costo complessivo di tutti i progetti, della sommatoria B.1. + B.2. + .... + B.n., secondo la seguente formula:

$$[(B.1.+ B.2.+....+ B.8.)_{progetto\ 1} \times COSTO_{progetto\ 1}] + [(B.1.+ B.2.+....+ B.8.)_{progetto\ 2} \times COSTO_{progetto\ 2}] + \dots + [(B.1.+ B.2.+....+ B.8.)_{progetto\ n} \times COSTO_{progetto\ n}]$$

$$Bm = \frac{\text{Costo}_{progetto\ 1} + \text{Costo}_{progetto\ 2} + \dots + \text{Costo}_{progetto\ n}}$$

- un valore “**Cm**”, che rappresenta il valore medio ponderato riferito al parametro “**C. Aspetti gestionali del progetto**”, calcolato sulla spesa preventivata per il singolo progetto in rapporto al costo complessivo di tutti i progetti, della sommatoria C.1. + C.2. + .... + C.n., secondo la seguente formula:

$$[(C.1.+ C.2.+....+C.8.)_{progetto\ 1} \times COSTO_{progetto\ 1}] + [(C.1.+ C.2.+....+C.8.)_{progetto\ 2} \times COSTO_{progetto\ 2}] + \dots + [(C.1.+C.2.+....+C.8.)_{progetto\ n} \times COSTO_{progetto\ n}]$$

$$Cm = \frac{\text{Costo}_{progetto\ 1} + \text{Costo}_{progetto\ 2} + \dots + \text{Costo}_{progetto\ n}}$$





Regione Toscana

GIOVANI *si*



## Modalità di calcolo del punteggio

Il punteggio complessivo assegnato ad ogni istanza presentata è pertanto determinato dalla sommatoria:

$$A + Bm + Cm + D$$

Tale punteggio è utilizzato per redigere la graduatoria.







## Impegno delle risorse

Le risorse sono impegnate secondo l'ordine della graduatoria e fino al completamento delle risorse disponibili. La graduatoria resta valida e può essere scorsa in caso di disponibilità di ulteriori finanziamenti.

Le risorse attualmente disponibili sono:

- 900.000 euro per l'anno 2017
- 900.000 euro per l'anno 2018

A seguito dell'approvazione della graduatoria sono immediatamente impegnate tutte le risorse 2017 e 2018





Regione Toscana

GIOVANI *si*



## Impegno delle risorse

I lavori devono essere conclusi e rendicontati entro il 15 ottobre dell'anno in cui sono impegnate le risorse da parte della regione.

Quindi: i Comuni per cui sono impegnate le risorse per l'anno 2017 devono presentare richiesta di saldo entro il 15 ottobre 2017, i Comuni per cui sono impegnate le risorse per l'anno 2018 devono presentare richiesta di saldo entro il 15 ottobre 2018.

L'atto di assegnazione delle risorse indica l'anno dell'impegno per ogni Amministrazione Comunale.





## Impegno delle risorse

Ogni Amministrazione comunale è tenuta, in sede di presentazione dell'istanza, ad indicare l'anno in cui è prevista la conclusione dei lavori (2017 o 2018); ove possibile, in base alla graduatoria approvata, la Regione impegnerà le risorse nell'anno indicato nella istanza.

Ove questo non fosse possibile le risorse saranno impegnate nell'anno in cui tali risorse risultano disponibili.







Regione Toscana

GIOVANI *si*



## L'ISTANZA

### Decreto di Ente Terre 87/2016

Ogni Amministrazione comunale presenta **un' UNICA istanza** indipendentemente dal numero di “complessi di orti” realizzati.

#### **ALLEGATO A**

**PER OGNI “Complesso di orti”** deve essere presentata la scheda relativa ai parametri progettuali per la definizione della graduatoria. **ALLEGATO B**

Attraverso le dichiarazioni e gli impegni riportati in A e B sono definiti i punteggi per la graduatoria.





Regione Toscana

GIOVANI *si*



E' necessario che tutto ciò che è dichiarato sia riscontrabile nei progetti e nelle relazioni trasmesse in allegato alla istanza.

Nel caso non ci sia questo riscontro, o che il progetto non sia coerente con le finalità dell'iniziativa “Centomila orti in Toscana” la Commissione non assegnerà il relativo punteggio.

L'istanza e la scheda sono sottoscritte dal Sindaco.





ALLEGATO A

A: Regione Toscana – Settore Forestazione e Usi Civici  
e P.C: Ente Terre Regionali Toscane

Per il tramite di:

ANCI Toscana  
Viale Giovane Italia 17  
50122 Firenze  
pec: [pec@ancitoscana.com](mailto:pec@ancitoscana.com)

**INIZIATIVA “CENTOMILA ORTI IN TOSCANA”**

**ISTANZA DI FINANZIAMENTO PER L'ESTENSIONE TERRITORIALE DEL  
“MODELLO DI ORTO URBANO TOSCANO” (DELIB. G. R. 8 NOVEMBRE 2016, N. 1097)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_

chiede l'assegnazione del contributo finanziario a parziale copertura delle spese sostenute per l'attuazione della diffusione territoriale del “Modello di orto urbano toscano” con le modalità richiamate nella Delib GR 1097/2016.

**A TAL FINE DICHIARA:**

A) che il Comune:

*[Barrare l'opzione - o le opzioni - corrette]*

Ha aderito ufficialmente alla iniziativa “Centomila orti in Toscana” rispondendo alla manifestazione di interesse con le modalità stabilite dalla Delib GR 995/2016, tramite PEC ad ANCI Toscana inviata in data \_\_\_\_\_

A seguito della suddetta adesione ha restituito in data \_\_\_\_\_ il questionario (allegato G alla Delib GR 42/2016) compilato nei termini stabiliti dalla comunicazione di Anci Toscana ed Ente Terre Regionali Toscane







## Le dichiarazioni dell'istanza

### A) Adesione

- adesione ufficiale alla iniziativa con PEC in data \_\_\_\_\_
- restituzione del questionario in data \_\_\_\_\_
- Non adesione alla iniziativa

### B) Popolazione residente al 01/01/2015

- fasce

### C) Interventi coerenti con il “modello Toscano”

D) Numero di “Complessi di orti” per cui è richiesto il finanziamento (per ogni “Complesso” è necessario compilare una scheda (allegato B) e numero di aree ad orto previste

### E) Data dopo cui sono effettuate le spese





## Le dichiarazioni dell'istanza (...segue)

- F) Impegno a mantenere le strutture con le finalità dell'iniziativa per almeno 5 anni dalla erogazione del saldo
- G) Importo complessivo delle spese da sostenere (meglio dettagliato nelle relazioni)
- H) Quota di finanziamento richiesto (in base alla fascia di popolazione e calcolato come 70% delle spese preventivate)
- I) Ricorso a manodopera dipendente per l'importo di euro (dettagliato nelle relazioni)
- L) richiesta di anticipo del 50%





## Allegati alla istanza

A) relazione generale (quadro d'insieme)

B) Relazione specifica per ogni singolo progetto (“Complesso”) in cui è indicato:

- area di intervento
- lavori svolti (con tavole progettuali)
- computo metrico estimativo o preventivi di Ditte
- ricorso a manodopera dipendente
- cronoprogramma degli interventi
- modalità per la successiva gestione
- data presunta di conclusione dei lavori
- data presunta di eventuale bando per la gestione
- data presunta per l'assegnazione agli ortisti ed il conseguente avvio produttivo

C) Scheda sui parametri progettuali (allegato B). Una per ogni “Complesso”







## Ulteriore dichiarazioni dell'istanza

Anno di conclusione dei lavori (2017 o 2018) e richiesta, ove possibile, che la regione impegni le risorse per l'anno indicato. Laddove questo non fosse possibile dichiara di concordare che le risorse siano impegnate nell'anno in cui sono disponibili.





Da inviare contestualmente alla "Istanza di finanziamento"  
Una Scheda per ogni "Complesso di orti" progettato

**INIZIATIVA "CENTOMILA ORTI IN TOSCANA"**

**ISTANZA DI FINANZIAMENTO PER L'ESTENSIONE TERRITORIALE DEL  
"MODELLO DI ORTO URBANO TOSCANO" (DELIB. G. R. 8 NOVEMBRE 2016, N. 1097)**

**SCHEDA RELATIVA AI PARAMETRI PROGETTUALI PER LA DEFINIZIONE DELLA  
GRADUATORIA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_

in merito al "Complesso di orti" denominato \_\_\_\_\_

**IN MERITO ALLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL PROGETTO DICHIARA:**

*[Barrare gli aspetti strutturali eventualmente previsti nel progetto]*

che il progetto prevede la predisposizione di impianto wi-fi per accesso alla rete internet da parte degli utilizzatori della struttura (o il collegamento a impianti esistenti)

che il progetto prevede la predisposizione (o collegamento a strutture esistenti nelle immediate adiacenze) di servizi igienici a disposizione degli utilizzatori della struttura

che il progetto prevede la predisposizione di fontanelli per l'acqua potabile e/o altre strutture per il ristoro degli utilizzatori della struttura

che il progetto prevede la Realizzazione di strutture per l'accoglienza e/o l'aggregazione volte anche alla didattica e/o alla familiarizzazione degli utilizzatori della struttura





## Le dichiarazioni sul progetto

- A) Impianto wi-fi
- B) servizi igienici
- C) Fontanelli per l'acqua potabile e/o altre strutture per il ristoro
- D) strutture per accoglienza/agggregazione (anche per didattica/familiarizzazione)
- E) Localizzazione in area di interesse storico/artistico
- F) Presenza di strutture sportive/culturali/scolastiche/ludiche confinanti
- G) presenza di servizi di trasporto pubblico (entro 200 m dai confini)
- H) realizzazione ex novo del Complesso







## Gli impegni gestionali del progetto

- A) Gestione attraverso Associazioni
- B) Gestione attraverso Associazioni con predominanza di giovani
- C) Apertura ai visitatori per almeno 4 ore/giorno (5 giorni a settimana)
- D) Apertura ai visitatori per almeno 8 ore/giorno (5 giorni a settimana)
- E) Realizzazione di almeno 2 eventi di formazione/anno nella struttura
- F) Utilizzo del Complesso anche per il recupero del germoplasma locale autoctono
- G) Cessione nei limiti della L 166/2016 di almeno il 10% del raccolto annuo ad organizzazioni umanitarie
- H) Assegnazione di almeno il 30% in numero degli orti a giovani (< 40 anni)

Dichiarazione del costo del progetto e del contributo richiesto (max 70%)





Regione Toscana

**GIOVANI** *si*

**anci**  
toscana



**Infine...**

**LE ISTANZE DEVONO ESSERE INVIATE ENTRO IL  
GIORNO LUNEDI' 16 GENNAIO 2017 TRAMITE PEC  
ALL'INDIRIZZO [pec@ancitoscana.com](mailto:pec@ancitoscana.com)**

